

La frana di Riolada

Ci sembra doveroso, nonchè opportuno, portare in questo momento alla conoscenza dei molti, un urgente lavoro, oggi che Governo, Provincia e Comune agevolano in ogni maniera opere, anche di modeste proporzioni, d'utilità collettiva.

Ragioni richieste ed estrinseche dovrebbero consigliare a dar sollecito inizio ai lavori; ci auguriamo pertanto che le poche notizie che stiamo per dare, quantunque iguote nella loro gravità, alla gran maggioranza dei preposti ai pubblici poteri, siano apprezzate quanto valgono.

La località. - Riolada, in friulano « Riulade » è la più piccola frazione di Moggio Udinese, se si escludono i gruppi di case e stavoli di qualche entità e di differenti nomi, sparsi nel Canale dell'Aupa.

Dista da Moggio circa un'ora e mezzo e vi si accede per una mulattiera ascendente, sassosa e mal tenuta, un po' per l'inerzia di quelli alpigiani, un po' per l'azione delle piogge che, quando infuriano, trasportano dalle sovrastanti posizioni, pietrame e ghiaia da rendere disagevole il cammino.

La strada che porta a Riolada per quasi la sua totalità è la stessa che conduce alla Malga e al Bosco del Vuait, alla casera Chivalz ed al ricovero recentemente ultimato nei pressi di quest'ultima località.

Passato di poco lo stavolo « Nodal dal zet » e giunti all'altezza del « Signor dal Bonzo » un sentiero si stacca, ed attraversando le flessuosità ripete del pendio in dieci minuti si è alle prime case di Riolada.

L'abitato. - Guardando da Moggio verso nord-est l'occhio è richiamato a quella specie di castello ciclopico che è il « Masaretz » il quale (con le sue continuazioni di sud e di nord) forma lo sperlacque fra il torrente Aupa ed il torrente Alba.

Riolada è appunto l'unica località abitata ad ogni stagione della valletta, ripidissima ed in vari punti inaccessibile, dell'Alba.

Si distingue in borgo di Sotto e Borgo di Sopra, potè un piccolo rialzo ridotto a cultura separa i due gruppi di case abitate, le quali nel loro insieme giungono appena a venticinque.

Poco più d'un centinaio, gli abitanti che seguono le costanti tradizioni delle nostre popolazioni: gli uomini validi, all'estero; le donne ed i vecchi, nel « natio loco » per le pratiche della stalla.

Nulla colpisce chi visita Riolada: ha l'identica fisionomia di tutti i piccoli raggruppamenti di casupole abitate, sparpagliate per le remote convalle dei nostri monti: case ammassate l'una addosso all'altra, viuzze strette non di rado sudicie, spesso trasformate in letti di ruscelli improvvisati, rustici ballatoi in legno per accedere ai piani superiori, orticello attiguo o nei pressi della casa aiuta.

La frana. - Parrebbe che la piccola frazione fosse la solida come lo sono i monti che la imprigionano, ma invece un tarlo incessante la minaccia.

A nord e nord-est dell'abitato, una frana, friulano « riviis » distante poche decine di metri dal Borgo di Sopra, inghiotte annualmente vari metri di terreno con periodica tenacità.

Da diverso tempo la frana compie senza intervallo, il suo lavoro di rovina e pare davvero impiegate che nessuno abbia avuto senore della minaccia latente, e che neppure le autorità locali se ne siano date soverchio pensiero.

Il pericolo per Riolada è uno dei più visibili, e non v'è cieco il quale non preconizzi che lasciando così le cose, fra non molti anni della minuscola borgata esisterà solo il ricordo.

Urge quindi a chi di dovere, agiti e interessati in primo luogo coadiuvati dall'amministrazione comunale, di preparare ed effettuare, senza tempo perdere, i provvedimenti del caso.

L'amministrazione forestale è edotta della gravità del caso e non rifiuterebbe il suo appoggio ed aiuto; il chiarissimo Sottosegretario sig. Enrico Martina, dell'ufficio di Udine, conosce punto per punto la località per sopralluogo fatto e per accurato esame.

I frazionisti di Riolada potrebbero salvare le loro proprietà se di comune accordo agissero, né mai più compatti dovrebbero essere come nella presente circostanza, anche a costo di qualche sacrificio personale; pensino che ogni anno che passa v'è una diminuzione non lieve di prato stabile che viene trasportato nei recessi del torrente.

Una buona relazione corredata da rilievi e da sezioni trasversali e longitudinali che illustri l'allarmante progressi della frana sarebbe sufficiente, con l'adesione e, l'appoggio del Comune delle autorità forestali, per esigere dall'ufficio competente adeguato sussidio.

Segnaliamo soprattutto alle autorità comunali e governative questo fatto che tede così intimamente gli interessati, i quali pagano il loro tributo anche per la superficie di cultura che trovasi... nel greto del rio Alba.

5 novembre, 914. Geom. Floriano Gallizia.

Cronaca Provinciale

Per la strada Bordano-Braulins

ESPIGI ci invia da Roma in data 7: Secondo notizie avute oggi dall'on. Ancona, posso assicurarvi che l'asta per la strada Bordano-Braulins sarà aperta quanto prima sulla base di lire 132 mila.

PORDENONE

Suonano troppo. - (Gel). Al gentilissimo parroco di S. Giorgio rivolgo una preghiera. Ne rivolgo tante lui ai parrocchiani a pro' della torre di S. Giorgio, ch'è ci sarà perdonato se ne rivolgo a lui una sola ed unica. Eccola: non potrebbe moderare il suono delle campane della nuova torre? Comprendiamo che, dopo tanto silenzio, esse vogliono far udire ai fedeli i loro rintocchi. Ma, buon Dio, un po' di moderazione è consigliabile anche in tale argomento!

Non si persuade il buon parroco, che, seccando il suo gregge, si aliena un po' alla volta tutti quelli che hanno allargato la borsa per il compimento della torre e che forse la allargheranno ancora? E non pensa che le autorità potrebbero un giorno o l'altro imporre ciò che ora potrebbe fare di sua spontanea volontà?

Gli raccomandiamo di tener quindi conto della nostra preghiera. Farà così cosa gradita alla totalità della popolazione.

Un bel quadro. - (X) Dal cartolajo Romano Sacilotto, fra altro, c'è in mostra un quadretto ad olio rappresentante una pastorella che guida un numeroso branco di pecore.

Il soggetto non è nuovo, ma la natura della colla quale è trattato, il paesaggio, l'intonazione, l'aria, il complesso insomma è così armonico, così ben disposto, che attrae, che soddisfa; e fa prova il fatto che coloro che vi passano si fermano anche più volte a guardarlo. Non è in vendita, ma sappiamo che più persone hanno chiesto d'acquistarlo.

Che la signora Amalia Casal-Baldissera fosse una brava insegnante e una distinta suonatrice di violoncello ci era noto; ma non sapevamo che trattasse così magistralmente il pennello.

Brava davvero, speriamo che ci sia dato di vedere altri suoi lavori del genere.

La conferenza dell'on. Goerges Lorand, avrà luogo al Teatro Roma mercoledì prossimo alle ore 21. L'attrice di udire l'insigne oratore belga è vivissima.

I biglietti d'invito si ritirano presso la sede dell'associazione radicale, al negozio della ditta C. Adami e presso i signori: rag. Parmeggiani, rag. Coarini e geometra Ermenegildo Zanerario.

Una serata pro emigranti. - Per iniziativa del proprietario del teatro Roma prossimamente ivi avremo una grande serata pro emigranti.

S. Martino. - Mercoledì 11 giorno di S. Martino, pel genetliaco del Re avremo una grande rivista cui prenderanno parte il 4. Genova e le batterie a cavallo, circa 2500 uomini.

Lo sfilamento delle truppe si svolgerà lungo il viale Umberto I.

Alla parata saranno invitate tutte le autorità cittadine e le associazioni patriottiche.

L'incendio di stanotte. - Grave non per le conseguenze provocate, ma per quelle che sarebbero potute derivare, fu l'incendio che scoppiò stanotte nella località Pontesecco, in casa di certo Giuseppe Franzoni; in essa abitava pure la famiglia Canon. L'incendio scoppiò verso le 22.30 con grande violenza, mentre dormivano nell'interno il Franzolini ed una bambina che riuscirono fortunatamente a porsi in salvo.

Accorsero tosto al chiarore sinistro delle fiamme rossastre molti concittadini, vari soldati del 4.° Genova accompagnati dal ten. Brugnetti e i pompieri municipali. Le pompe però non poterono funzionare per la mancanza d'acqua.

I soldati coadiuvati da molti volontari riuscirono in brev'ora a circoscrivere l'incendio e quindi lentamente a spegnerlo.

La parte centrale della casa - non assicurata - andò completamente distrutta; i danni ammontano a diverse migliaia di lire.

REVOLTO Banchetto. - S. A. Passeriano, ricorre oggi la festa annuale agricola istituita dal sig. Pio Moretti agente del co. Leonardo Manin. In tal occasione tutti i coloni della Azienda si sono raccolti a modesto banchetto, durante il quale disero appropriate parole di circostanza il sindaco sig. Moretti, il segretario comunale sig. Sambo, e il dott. Tilling.

MAIANO

Cose di scuola. - Col titolo «Caso scolastico» in una corrispondenza da qui, a codesto giornale, pubblicata giovedì u. s., si legge che « in fatto di scuole - si stava meglio quando si stava peggio ».

Di grazia, signor corrispondente, si stava forse meglio quando, nel comune di Maiano, su 21 insegnanti, se ne avevano ben 9 senza il diploma (anno scolastico 1912-1913), o quando - come l'anno decorso - se ne avevano ancora 4, mentre, oggi, 19 sono forniti del titolo, e si hanno solo due aspiranti maestri - fornite però l'una della licenza tecnica e l'altra di quella complementare?

Non è vero poi che ci sieno degli insegnanti a spasso, perchè - per tutti - sia pure in ritardo - giunse la assegnazione di classe, ed il ritardo fu dovuto all'errata posizione nel ruolo, la qual cosa era avvenuta quando - secondo il corrispondente - si stava meglio.

Dica invece il corrispondente sulodato che per il buon funzionamento delle scuole di Maiano - dai nostri egregi amministratori - si provveda non avendolo ancora essi fatto, alle forniture del fabbisogno scolastico ed all'arredamento di certe aule che lasciano alquanto a desiderare, e qui ci troveremo d'accordo.

Ne autor ultru crecidas - diremo all'egregio corrispondente, il quale avrebbe fatto meglio a consigliarci con il nostro egregio direttore didattico, al quale stanno tanto a cuore le sorti delle nostre scuole.

Alpha.

VIVARO La denuncia dell'egregio dott. Mario Prampolini destò viva impressione qui a Vivaro ove l'egregio dottore fu per quattro anni conosciuto da tutti degnissima persona e sempre pronto a disimpegnare la sua nobilissima mansione con quella premura e con quell'amore che lo distingue.

Oggi si è sparsa la voce leggendo la Patria, che la denuncia senza fondamento. Generale fu la soddisfazione in paese, giacchè tutti conoscono la opera dell'egregio dottor Prampolini esperita nel tempo che abbiamo avuto la fortuna di averlo fra noi.

LATISANA Conciatiduo che si fa onore. - Fu appresa con vero piacere, la notizia che la scelta del bozzetto monumento della Liberazione è caduta sul bozzetto N. 5 segnato col motto « Formigjili ». Ci congratuliamo con l'autore l'intelligente, quanto modesto nostro concittadino sig. Francesco Ellero, che vede così l'opera sua coronata da lieto successo.

ZOPPOLA La luce elettrica a Cusano. - (Gel) - Sono in grado di dare una buona notizia per gli abitanti di Cusano. Presto avremo la luce elettrica! E' un avvenimento questo, per la nostra piccola frazione, straordinario e che, dopo la fermata ferroviaria, che abbiamo da due anni, trasformerà certamente la piccola borgata agricola in un simpatico paesello. Il comune di Zoppola è certo che vorrà con sollecitudine pensare al riassetto della strada che conduce alla fermata ferroviaria, ed ordinarla una buona volta ai proprietari frontisti di tenere i loro cortili e le siepi di confine in modo decente perchè, le persone che transitano per quella via, possono pensare di essere fra gente civile.

Le scuole fra non molto, almeno si assicura, saranno incominciate.

Tutto ora dipende dall'Amministrazione Comunale, a capo della quale c'è quel gentiluomo perfetto che è il sig. conte comm. Camillo di Zoppola, dal quale il comune e le frazioni attendono la loro risurrezione.

FAGAGNA Inaugurazione della Cucina Popolare. - Mercoledì, 11, genetliaco di S. M. il Re, s'inaugura qui la cucina popolare. Sorge essa per iniziativa della Congregazione di Carità e sarà diretta dalle reverende suore. E' fornita dalla Ditta Bisattini di Udine, ed è bellissima; i recipienti, capaci di 200 litri di minestra, furono forniti in alluminio dalla Ditta Boselli di Udine; è pure di Udine il fornitore dei recipienti in rame, il sig. Ermenegildo Mattiuzzi. Speriamo abbia buona fortuna, la nuova benefica istituzione!

Ecco il programma della festa inaugurale: Ore 11 ant. Benedizione dei nuovi locali. Discorso dell'on. Caporiscò. Ore 12 ant. Banchetto popolare. Chi desidera partecipare, (il banchetto è a beneficio della Cucina) è pregato di dare la propria adesione entro martedì, versando lire una.

I giovani filodrammatici daranno a beneficio della Cucina una rappresentazione, col seguente Programma: 1. Due parole d'introduzione. Un giovane del Circolo. 2. Fior di Romagna. Bozzetto drammatico, 1 atto. 3. L'Inno dei giovani Comm. Girolamo Asti. 4. Il nemico del bimbi. G. Ellero. Commedia in 1 atto. 5. Dio, Famiglia, Patria. 4 strofe. 6. Non più sordi in locande. Farza in un atto. 7. Ringraziamento, dato dai bambini dell'Asilo Infantile.

La banda di Madristo allietterà la festa e suonerà negli intermezzi.

CIVIDALE L'opera del segretario.

Cav. Luigi Brusini. Con piacere registriamo che la Giunta Provinciale amm. ha approvato la pensione al segretario Capo del nostro Comune cav. Luigi Brusini nata da tutta la cittadinanza come premio all'oppositità ch'egli diede a pro non solo del Comune, ma anche dell'intera cittadinanza.

Prima che il cav. Brusini abbandonasse il posto anche noi vogliamo sommarariamente ricordare quanto egli fece per il bene del Comune nei suoi 40 anni di lavoro.

Il cav. Brusini, il 26 aprile 1875, veniva assunto come semplice apprendista negli uffici municipali e subito dimostrava la sua intelligenza e capacità svolgendo importanti problemi della vita cittadina. Il 23 febbraio 1876 fu promosso come applicato nell'ufficio di segretario. Nel 1886 il Consiglio a voti unanimi lo nominava segretario.

La nomina venne accolta dai cividalesi con compiacimento e i giornali di quell'epoca ebbero parole molto lusinghiere all'indirizzo del nuovo segretario.

Fra i lavori a quali il cav. Brusini diede la propria intelligente attività, è quello che lo condusse alla scoperta di parecchi Legati di beneficenza illegalmente incamerati dal demanio dello Stato al momento della soppressione del Capitolo della nostra Collegiata. Si trattava di un patrimonio di circa 50.000 lire: i documenti giacevano trascurati, con pericolo che se ne fosse perduta ogni traccia. Quei legati ora sono amministrati dalla Congregazione di Carità, a beneficio dei nostri poveri.

Nel 1883 ottenne dallo Stato un rimborso di oltre 4000 lire, trattenute illegalmente sul sussidio di L. 5000 a favore del Collegio Convitto.

Dovessi ricordare che l'impianto dell'illuminazione elettrica della città fu esclusiva iniziativa del cav. Brusini, avendo egli portato a termine personalmente tutte le trattative con la Ditta Garlati di Trieste.

L'acquisto dello stabile Carbonaro è pure di sua iniziativa, facendo fare al Comune un ottimo affare. Tale acquisto costò al Comune L. 33.000; mentre il valore d'oggi si può calcolare a oltre 150.000 lire, mentre vennero realizzate oltre 42.000 colla vendita di una parte del fabbricato venduto alla R. Finanza e di terreno al sig. Degantini. Al Comune rimangono una porzione del fabbricato; il giardino pubblico, il viale della stazione e una quantità di aerea fabbricabile.

Iniziativa del cav. Brusini sono diversi lavori di abbellimento della città: lo sventramento della piazza XX settembre, l'istituzione del Giardino infantile. Parte attivissima ebbe nelle pratiche per la ferrovia Cividale - Udine. Assolse vari incarichi relativi al grande lavoro dell'acquedotto « Poliana ». Nel 1906 fu chiamato a fare parte del comitato promotore.

Un attivissimo interessamento diede anche alle cose d'arte e d'antichità cittadine. Diverse e importanti cariche poi coprì, dimostrando così sempre più la sua intelligenza.

Dall'11 aprile 1899 è fabbricatore nella Chiesa di S. Maria Assunta; il 25 gennaio 1891 fu chiamato a fare parte della commissione per la regolazione dei matrimoni celebrati col rito religioso. Prese parte attiva nel preparare le feste millesimarie a Paolo Diacono e al patriarca S. Paolino; fu tra fondatori della Soc. Storica Friulana. Prese parte della Commissione nella ultima sessione per gli esami a segretari. Da anni copre il posto di Vice-Presidente della Banca Cooperativa.

E riescirebbe troppo lungo enumerare quanto fece sempre per il bene della nostra piccola patria.

Non dirò delle onorificenze che tanta utile attività meritò al cav. Brusini. Il Ministero di agricoltura industria e commercio gli decretava un diploma d'onore per l'ultimo censimento; nel 1908 fu nominato cavaliere della Corona d'Italia: ciò che diede occasione a un'affettuosa dimostrazione di stima da parte dei suoi colleghi del mandamento, di amici e conoscenti di ogni classe.

Auguriamo al cav. Brusini che possa per lunghi anni godere del meritato riposo, dedicando l'opera sua agli interessi della città, che lo ricambia finora della sua gratitudine.

Consorzio Acquedotto « Poliana ». - Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta Consorziale nella quale dopo comunicazioni della Presidenza, la Giunta stessa dovette a malincuore prendere atto della rinuncia del Deputato sig. Paolani nob. Ernesto; deliberò di convocare l'assemblea per il giorno 28 corrente alle ore 10 allo scopo di sostituire il deputato uscente e di trattare altri oggetti; e per ultimo, liquidate alcune specifiche autorizzò pure il prelevamento dei relativi importi.

La fiera. - La fiera di S. Martino si può dire già iniziata per il grande concorso di forestieri qui accorsi. I baracconi sulle pubbliche piazze fino alle 10 di ieri sera ebbero una grande affluenza di visitatori; così pure le due feste da ballo furono animatissime fino a tarda ora.

Al Teatro Sociale, un interessante programma cinematografico fu dato in queste due sere; e per martedì e mercoledì è preannunciato il poderoso dramma « Satanasso ».

Comitato pro disoccupati. - Il sindaco ha fatto drammare in questi giorni la seguente circolare per un fondo pro-disoccupati: Un comitato di cittadini si è costituito sotto la mia presidenza col nobile scopo di lenire almeno in parte i gravi disagi della disoccupazione originata dall'immane contutto che inonda di rangos i sudati campi d'Europa.

A esso affidarono numerose richieste di aiuti da parte di lavoratori forzatamente rimpiattati dall'aratro privi di risorse e di lavoro e per i quali lo spettro della miseria diverrà ancor più terribile col rigori della stagione invernale che si avvanza a grandi passi.

Il Comitato pertanto rivolge vivissimo appello affinché gli Enti pubblici e privati e tutte le persone - cui non fanno difetto i mezzi ed il buon cuore - vogliono dare segno visibile della propria generosità mediante l'erogazione di una conveniente offerta che, nell'ora difficile che volge, avrà un altissimo significato filantropico e umanitario. Conda pertanto di poter annoverare fra le largizioni anche quella generosa della S. V. Ill.ma e in tale attesa Le accedepa vivissimi ringraziamenti.

BRUGNERA L'inondazione di S. Cassiano

Il recente straripamento del Livenza recò danni notevolissimi a S. Cassiano frazione di questo Comune. Le acque salirono a un limite di altezza quale non si vide mai fin qui e fu una ventura se non vi sono state vittime da lamentare perchè sotto le rovine di una casa crollata la mattina del 2 sarebbero rimasti ben sette figliuolletti se pochi momenti prima non fossero stati providenzialmente allontanati dal luogo del pericolo.

I lavori di arginatura della sponda destra del fiume fino a Campomolino (Prova di Treviso) sono la causa prima della eccezionale piena di questi giorni e se non si provvederà a far procedere di pari passo anche quelli della sponda sinistra (prova di Udine) - (Si noti che il fiume segna il confine fra le due Provincie) - S. Cassiano continuerà ad essere gravemente inondato con frequenza e i danni giungeranno senza dubbio fino a Brugnera. Non si sa spiegare come il Genio Civile di Udine abbia lasciato in completo abbandono questa sponda, mentre il solerte Genio di Treviso fa proseguire tuttodì con alacrità i lavori sull'altra riva e chi crede che i terreni da S. Cassiano a Portobuffolè - riva sinistra - non debbano per la loro altitudine, sommersibili, accusa nell'errore perchè l'acqua allungata anche nei giorni scorsi quei terreni fino alla cima degli alberi e l'abitato del paese rimase inondato quasi all'altezza del primo piano delle case.

A constatare i danni venne ieri con premura degno d'ogni elogio, l'on.le Chiaradia, nostro rappresentante al Parlamento.

Siamo riconoscentissimi per questa sua visita che ha contribuito molto a rialzare il morale abbattuto dalla popolazione.

L'on.le Chiaradia, accompagnato dalla Giunta Municipale al completo, ha voluto visitare anche la famiglia danneggiata crudemente dalla rovina della casa e con vero atto di buon cuore, impressionato da tanta disgrazia, fece spontaneamente a quei miseri una generosa offerta in danaro. Promise anche il suo fervido appoggio per far avere loro un sussidio governativo e noi abbiamo tutta la fiducia ch'egli riesca in quest'opera di carità per ridare un'abitazione a una povera famiglia che diversamente sarebbe costretta a più duri disagi nell'inverno che si avvanza. Promise infine il nostro deputato d'interessarsi attivamente per ottenere al più presto la completa sistemazione del Livenza e se la sua opera, veramente provvida, sarà coronata da felice successo, come non dubitiamo, avrà ottenuto il duplice vantaggio di preservare i paesi di S. Cassiano, Yarda e Brugnera da inondazioni che porterebbero senza dubbio danni notevoli e procurerà un lavoro proficuo e durevole ai nostri operai disoccupati durante le prossime stagioni invernale e primaverile nelle quali i bisogni saranno imponenti più di quello che lo sieno oggi.

FIUME VENETO Una dimostrazione a Ghirano. - Nella vicina frazione Ghirano è avvenuta venerdì decorso una scenaccia che avrà il suo epilogo dinanzi all'autorità giudiziaria.

In quella frazione si sta costruendo una fontana in luogo non piacevole a certo Giovanni Schizzi per sue beghe personali contro un altro paesano che ha la casa vicinissima alla fontana che sorge. Per dispetto al suo nemico lo Schizzi istigò varie donne della frazione a demolire l'opera in costruzione; e le donne ne furono presto persuase, cosicchè ne nacque un pariglia e baruffe che resero necessario l'intervento della benemerita.

Lo Schizzi fu denunciato all'Autorità e con lui furono pure denunciate Diana Angela, Olivia, Dal Zin Antonia, Fasan Luigia, Corazza Teresa, Fracassi Elisabetta, Diana Luigia, Bertolla Carlotta.

L'autorità fa ricerche di altre responsabilità.

Il patriottismo austriaco degli italiani clericali soggetti all'Austria.

A titolo di documento per la storia del Friuli Orientale, riproduciamo la seguente lettera del sig. Bugatto, deputato al Parlamento di Vienna: lettera che i giornali austriaci riportano dal « Popolo Romano » in contrapposizione alle conferenze che il trentino avv. Battisti va tenendo nelle città del Regno per diffondere il grido di dolore e le speranze degli irredenti. La lettera, di data 31 agosto, ha inteso ad un suo amico, il sig. Ignazio Satti di S. Felice Panaro (Modena); e il sig. Satti ha dimituto a mezzo della stampa:

Vienna, 17 ottobre 1914. Egregio Signore, Se fosse vero, quanto laggiù si stampa, l'Austria sarebbe prossima allo sfacelo. Vero invece è che l'Austria è in piena rigenerazione, che la guerra ha consolidato la coscienza dei suoi popoli che nessun sacrificio è troppo grande agli stessi, pur di contribuire all'umiliazione di quel fanatismo ultracattolico che ha tanto tormentato gli Italiani dell'Impero.

Oggi la guerra ci fa rivivere i « Trecento del Trentino », dei « Trecento del Dalmato », dei « Friulani », e prova lampante che essi stanno dalla parte dell'Austria, non sono per dovere, ma anche col cuore.

Passata la guerra, l'elemento italiano aumenterà di considerazione e d'importanza, a meno che non si faccia qualche brutto tiro. L'Italia!

Perché mai i nostri connazionali del Regno ci turbano questa meritata ascesa?

Perché mai augurano ai nostri avversari di rapina la vittoria attraverso ai nostri cadaveri?

Dica pure a chi lo vuol udire e comprendere, che qui non si muore d'invidia, che qui non si geme sotto lo sciudisco, che qui non si impreca alla guerra; qui la vita è normale in tutti i riguardi.

Il dovere militare lo si presta si abbondante, ma serenamente e con tutta fiducia.

Quando l'Austria avrà vinto, si vedrà quanto torto ebbero coloro che oggi così male ne parlano.

Distintamente mi ereda. Dr. BUGATTO.

Un ufficiale germanico nel castello dell'imperatrice Carlotta

Un protugo belga proveniente da Malines ha fatto il racconto di uno dei più interessanti episodi avvenuti durante il primo periodo dell'invasione tedesca del Belgio. Il narratore assicura di essere stato testimone oculare di tutto ciò che avvenne nel villaggio di S. Lambert. Le truppe tedesche che avanzavano verso il villaggio notarono una casa singolare. Su di un superbo castello poco discosto dalle strade, circondato da un magnifico giardino sventolava la bandiera austriaca. Sulla cancellata del giardino si notava lo stemma degli Abburg. Un ufficiale tedesco, il capitano della riserva Schmidt, che guidava un drappello di soldati, rimase un poco stupito del fatto. Lì per lì immaginò che qualche ricco suddito belga avesse inalberato la bandiera austriaca per sottrarsi alle noie di una visita dei tedeschi. Il capitano si avvicinò al cancello d'entrata, suonò il campanello e subito si presentò un servo vestito di una smagliante livrea. L'ufficiale tedesco lo interrogò:

« Questa è la dimora di S. M. l'imperatrice del Messico. »

Il capitano pensò si trattasse di uno scherzo e intimò bruscamente al valletto di presentargli l'imperatrice.

« E' difficile, S. M. è malata da molti anni e non riceve nessuno salvo il maestro delle cerimonie e la sua dama di compagnia. »

Ebbene in mancanza di S. M. facciamo la conoscenza col maestro delle cerimonie.

Il capitano fu introdotto in una sala. Dopo pochi minuti si presentava a lui un vecchio gentiluomo.

« Voi avete inalberato la bandiera austriaca sopra castello belga. Perché? »

Il gentiluomo spiegò al capitano che il castello apparteneva a S. M. l'imperatrice vedova dell'imperatore Massimiliano, fratello dell'imperatore d'Austria. La bandiera austriaca dunque alla sommità del castello era al suo posto.

Il capitano Schmidt fece allora le sue scuse. E il maestro delle cerimonie consentì a guidare in un breve giro nel palazzo e attraverso i giardini ad un tratto alla svolta d'un viale gli mostrò una vecchia signora dai capelli bianchi, bianchi come la neve, vestita semplicemente di abiti neri che ramminava lentamente al braccio di un'altra dama e seguita a qualche passo di distanza da due servitori.

« Quella è Sua Maestà. Il capitano chiese il permesso di presentare i suoi omaggi all'Imperatrice, ma il maestro delle cerimonie cortesemente eluse la domanda. Egli narrò che l'infelice sovrana nulla sa degli avvenimenti di questo ultimo mezzo secolo ed è calma e quieta. »

Prima di lasciare il castello il capitano fece apporre alla cancellata il seguente cartello: « Questa dimora è proprietà della Casa austriaca. Vive qui S. M. l'Imperatrice del Messico, moglie di Massimiliano d'Austria, cognata dell'imperatore Francesco Giuseppe, nostro glorioso alleato. Si ordina alle truppe tedesche che passano di qui di non suonare il campanello e di lasciare la dimora indisturbata. »

# Elezioni provinciali.

I primi risultati.

(CORRISPONDENZE E FONOGRAMMI)

Le elezioni si sono svolte dovunque senza originare incidenti spiacevoli, Ampezzo, la lotta fosse aspra, quantunque in qualche mandamento. Ecco i risultati finora conosciuti:

## MANDAMENTO DI TOLMEZZO

	FENER	MARCHI	MAGRINI	DA POZZO	SPINOTTI	SOMMA	CELLA	FARBACETTO
Arta	308	302	287	238	210	231	210	222
Paluzza	144	150	115	117	264	279	258	364
Paularo	293	292	285	285	89	90	89	80
Villa Santina	137	122	100	118	105	102	101	81
Zuglio	117	118	114	115	93	87	92	90
Tolmezzo	193	203	199	196	199	190	191	187
(8 sezioni)								
Treppo								
Ligosullo								
Cervicento								
Stirio								
Comegliana								
Ravascletto								
Lauro								
Amare								
Verzegnis								
Cavasso								
Fornì Avoltri								
Rigolato								
Prato Carnico								
Ovaro								

Tolmezzo, 9 ore 10.40.

Eccovi il risultato di undici sezioni: Arta, Comegliana, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato, Tolmezzo, Treppo, Verzegnis, Villa, Zuglio:

Marchi	voti 2288
Renier	2286
Spinotti	2140
Cella	2102
Farbacetto	2078
Da Pozzo	2062
Somma	2060
Magrini	1991

## MANDAMENTO DI AMPEZZO

Ampezzo diede al dott. Piemonte 279 voti; al dott. Bearzi 97.

## MANDAMENTO DI MOGGIO

A Moggio.

Circa le elezioni provinciali non essendo lotta non vi furono neppure incidenti di sorta.

La votazione fu si può dire plebiscitaria per il cav. Piusi Pietro, e per il cav. Rodolfi.

ebbe qualche voto il socialista romano: Barbarini. Ecco i risultati:

cav. Rodolfi	451
cav. Piusi	350
Barbarini	90

## A Chiavesortè

Anche a Chiavesortè la votazione

fu un plebiscito per il cav. Piusi e il cav. Rodolfi.

Su 199 voti ottennero 194, e su 154 a Raccolana 143.

## MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

Si conoscono ormai i risultati di quasi tutte le sezioni, mancano al momento in cui vi telefonò Valeriano e Chievoliti, che potranno però portare levisime differenze. Ecco i risultati sinora avuti:

Concari	voti 2769
Lucchini	1312
Colesan	1530
D'Andrea	2502
Cosattini	1603
Zanier	1285
Fabrizio	2112
Ceconi	2700

A Spilimbergo i maggiori voti li ha ottenuti il co. Ceconi in numero di 477, (Colesan ne ebbe 475). Il numero minore gli ebbe Zanier 121.

Rossi ebbe 130 voti a Meduno, 157 a Travesio, 47 a Paludea.

Rimarrebbe quindi in prevalenza finora il cav. Concari, co. Ceconi, Fabrizio, D'Andrea.

Per qualcuno mancano due o tre sezioni.

# Elezioni Comunali

Ecco qualche risultato sulle elezioni comunali:

## MANDAMENTO DI TOLMEZZO

A Tolmezzo

ha vinto completamente la lista dei socialisti, risultando capo lista l'avv. Spinotti.

La vittoria deve principalmente all'avere i liberali solo all'ultimo momento esposto il loro programma, il quale fu dal più giudicato troppo ricco di promesse, e quindi inattuabile.

Ecco pertanto il risultato definitivo:

Spinotti	voti 441
Moro	443
Marpillero	430
Ciani	430
Mazzolini	443
Cacitti	443
Ermanno	409
Nais	407
Nascimbenti	454
Vidoni	308
Zeato	387
D'Orlando	430
Mazzolini	414
Venutti	401
Job	428
Tosoni	391
De Marchi	372
Pittoni	360
Valle	360
Calligaris	373

Come si vede sono entrati nella minoranza i liberali ing. Calligaris, cav. Lino De Marchi, Giovanni Pittoni, Valle Antonio di Giacomo.

## A Villa Santina

Ecco i risultati della votazione di ieri, nel nostro comune:

Zanier Francesco	79
Benier Marco	83
De Prato Vittorio	72
Venier Arnaldo	74
Del Fabbro Giuseppe	73
Menegon Natale	69
Benier Pietro	68
Pielli Adamo	74
Pellizzari Giuseppe	67

A Invillino riescono eletti:

Concino Giuseppe  
Brodanti Ilario  
Battaglia Giuseppe  
Perocco Enrico  
Polonia G. Batta  
Santellani Giovanni

## Ad Ovaro

La giornata trascorse senza incidenti. Fatto lo spoglio nella serata, è risultata la vittoria completa della lista liberale.

## A Comegliana

La vittoria non fu né di uno né dell'altro partito, scesi in lizza. Nella lista dei consiglieri comunali entrarono i liberali ed i popolari.

## A Lauro

La lotta fu senza interesse o quasi. Entrarono a far parte del Consiglio Comunale i liberali.

## MANDAMENTO DI MOGGIO

A Moggio

L'Amministrazione uscente capeggiata dall'avv. Simonetti è rimasta completamente battuta.

Ecco qualche risultato:

Per Moggio di Sotto:	
Avv. Nais	voti 303
arch. Forattini	304
Domenico Foraboschi	300

Per Moggio di Sopra:  
dott. Cosattini 96  
cav. Ridolfi 95

Questi i primi voti che danno una idea approssimativa della vittoria avuta dalla lista dell'avv. Nais, contro quella dell'avv. Simonetti.

## MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

A Spilimbergo

Nelle elezioni comunali vinse la lista di Colesan.

Entrano nella minoranza, De Marco, Tomat, Carmignani.

Come si vede non entrano socialisti.

## MANDAMENTO DI TARCENTO

Il comitato esecutivo.

Oggi come annunciata seguì la riunione al Teatro Sociale per la nomina del comitato esecutivo per le elezioni amm. e Prov. di domenica prossima. Oltre trecento persone del comune si trovarono riunite in assemblea.

Prise la parola il cav. Serafini il quale ringraziò tutti coloro che partecipano alla riunione, incitandoli ad un'opera concorde per la sicurezza della vittoria augurandosi per Tarcento una amministrazione retta e cosciente, e ciò per il bene del Comune e dei contribuenti. Finisce il discorso tra gli applausi del pubblico.

Il dott. Antonio De Monte esprime la propria soddisfazione nel vedere coronato il suo lavoro indefeso per la classe operaia ed augura la vittoria. Dopo ciò si passa alla nomina del comitato, composto da parecchie persone d'ogni posizione.

L'assemblea si scioglie tra molto entusiasmo.

## POVOLETTO

Per lenire la disoccupazione. 9. Il Comune, per lenire la disoccupazione provvede alla sistemazione della strada Povoletto-Marsura Beltrami.

Manoscritti inviati per la pubblicazione, anche se questa non abbia luogo non si restituiscono.

# I russi hanno già invaso la Germania

Altri 12000 prigionieri austriaci.

PIETROGRADO, 9 matt. — Il comunicato del grande stato maggiore in data di ieri sera, dice:

Sul fronte della Prussia orientale, le nostre truppe sloggiarono i tedeschi dalla regione Wirballen potentemente fortificata. Esso progredirono sino a Staluponen nelle regioni della foresta di Kominten e Iyck le nostre truppe continuano ad inseguire da presso le retroguardie tedesche, sulla riva sinistra della Vistola nella stazione di Ploschen a nord ovest di Klisch sulla strada di Grocavia. Il giorno 8 attaccammo le retroguardie austriache sul fiume Nid e il giorno dopo quella operante sul fiume Nidzizza.

In Galizia le nostre truppe continuano la loro offensiva. Nell'ultimo combattimento sul San facemmo prigionieri 125 ufficiali, 12000 soldati, impadronendoci di mitragliatrici e mazzette. A sud di Prezmysl, facemmo il giorno 8 più di mille prigionieri. (Stef.)

## Cosa dicono gli alleati

VIENNA, 8. — Il Correspondenz Bureau pubblica:

«I russi si compiaciono di diffondere notizie fantastiche su pretese vittorie delle loro truppe, sulla nostra precaria situazione, su numerosi prigionieri fatti, ecc.»

«Di fronte a tali invenzioni sarà utile constatare che da parecchi giorni non si ebbero scontri né in Galizia, né nella Polonia Russa e che gli ultimi combattimenti, come per esempio quelli di Stary Sambor e Turka furono vittoriosi per le nostre truppe che vi fecero 250 prigionieri.»

«A Lysagora le nostre truppe si disimpegnarono dal nemico senza combattimento e continuano i movimenti che per ragioni strategiche furono loro prescritti, in perfetto ordine, senza essere molestati dal nemico.»

«Il comunicato germanico dice: «Dall'est non sono giunte nuove notizie.»

## A proposito della cattura dello Stato maggiore di Hindenburg, Presunzioni tedesche smentite dai fatti.

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 9. — La notizia da Pietrogrado che il quartier generale di Hindenburg con i principi sassoni e prussiani fossero stati prigionieri è pienamente falsa. Ieri incontrai un influente ufficiale appartenente allo stato maggiore di Hindenburg il quale mi assicurò che la situazione per i tedeschi è favorevolissima (!!!) poiché Hindenburg ormai tiene posizione per una battaglia decisiva, la quale sarebbe per lui favorevolissima.

La notizia che lo stato maggiore del generale Hindenburg fosse caduto prigioniero dei russi, aveva circolato nei giornali italiani due o tre giorni addietro, ma era stata subito messa in dubbio dallo stesso ambasciatore russo, il quale disse dover trattare d'un errore nella trasmissione del telegramma.

In quanto alla situazione favorevolissima degli austro-tedeschi... in forme il comunicato russo di stamane, e lo stesso comunicato austriaco di ieri e di oggi.

## La guerra in Francia.

Secondo il comunicato francese l'azione sul Lys fu ieri meno violenta; attacchi parziali tedeschi furono respinti verso Dixmunde e al nord-est di Ypres.

Su tutto questo fronte i francesi preero l'offensiva, e avanzano a nord di Messines; anche intorno a Soissons l'avanzata francese è notevole.

Anche nella regione di Vailly, sulla riva destra dell' Aisne, consolidammo i nostri progressi. Al nord di Chavonne e Soisais l'attacco tedesco contro Carucelle e Heurtebize fu respinto.

Torno a Verdun e al sud-ovest e sud-est della fortezza organizzammo punti d'appoggio recentemente tutti al nemico.

L'ultimo comunicato francese dice: «Al nord il nemico sembra abbia concentrato la sua attività nella regione di Ypres, però senza alcun risultato.»

«Teniamo forte dappertutto. «Sull' Aisne raggiungemmo al nord est di Soissons l'altipiano di Vilny sul quale non avevamo ancora posto piede.»

«Il comunicato belga, dice che sull'Isèr fu riconquistata la testa di ponte Niepost.»

L'artiglieria belga bombardò incessantemente le posizioni tedesche di Saint Georges.

Un attacco contro Dixmunde venne respinto.

Si può dire che nella giornata di ieri innumerevoli furono gli attacchi dei tedeschi sempre però respinti.

Secondo il Petit Parisien sei aeroplani tedeschi volarono sopra Reims. Altrettanti francesi si alzarono dando loro la caccia e distruggendone due.

«Il comunicato tedesco dice che nelle Argonne è stata presa una importante altura per la quale si era combattuto una settimana.»

## Le fidenti considerazioni dei critici militari francesi

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 9 nov. I giornali hanno da Parigi: I critici militari parigini, ottimisti ritengono che nessuno degli obiettivi che si attribuiscono ai tedeschi quali di sfondare le linee francesi, o di tentare la ripresa del passo di Calais, possono essere raggiunti, perché i tedeschi si trovano era cacciati in una via senza uscita. Tutti i critici, però vedono la situazione sotto una luce rosea. Hanno l'impressione che le nuove vittorie russe abbiano a contribuire ad una prossima risoluzione del conflitto.

Si ritiene a Parigi non improbabile che, se il comando tedesco sarà costretto a sfiorare parte delle forze che agiscono in Francia per inviare sul teatro della guerra in Russia, gli alleati prenderanno alla loro volta l'offensiva generale, della quale già si può scorgere l'invito.

Vero è che dalla questione dei rinforzi dipenderà la durata della fase di battaglia già iniziata.

al centro l'esercito russo che era di forte efficienza. Dopo un violento combattimento durato due giorni il nemico è stato sconfitto ed il nostro esercito ha occupato le posizioni da esso abbandonate. (Stef.)

## La caduta di Tsing Tao

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 9. — I giornali milanesi hanno da Berlino: Il Berlino Telegraph a proposito della resa di Tsing Tao apprende che la resa fu preceduta da un violentissimo combattimento. A mezzanotte di venerdì della scorsa settimana i giapponesi con grande impeto assaltarono gli ultimi forti che resistettero eroicamente per quanto fossero danneggiati. Fu tentata a tutta notte un'ultima formidabile lotta. Le perdite da ambe le parti furono gravissime. Ma avendo i giapponesi ricevuto nuovi rinforzi, coi quali riempire i vuoti lasciati nelle loro file, poterono sovrapporre la guarnigione tedesca. Col cadere di questi forti cadde Tsing Tao.

Ignorasi il numero dei morti tedeschi. La piccola guarnigione dei primi giorni d'assedio era stata rinforzata da 5.600 volontari di tutte le colonie tedesche.

I giornali esaltano la resistenza della piccola guarnigione. Alla mattina, nessuno si illudeva più della sorte di Tsing Tao.

## La stampa tedesca commenta con abbastanza calma la perdita di Tsing-Tao.

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 9. — Ecco come la stampa tedesca commenta, la caduta della colonia di Tsing-tao per opera dei giapponesi aiutati dagli inglesi.

«Il Lokal Anzeiger» scrive: «Il fatto inevitabile si è compiuto: Tsing-tao è caduta. La storia della stazione tedesca a Kiao-ciao è breve ma è gloriosa: essa si è momentaneamente chiusa. Il piccolo villaggio di pescatori cinesi per civile operosità dei tedeschi era stato trasformato. Mentre credevasi che la sorte di Kiao-ciao sarebbe in due giorni decisa, trascorsero invece settimane e mesi prima che capitolasse, e solo la schiacciante superiorità del nemico poté riuscire a vincere la resistenza dell'eroico presidio. Insimistabile rimarrà in Germania la eroica lotta a Kiao-ciao; nessuno di noi perdonerà ai giapponesi la loro impresa brigantesca.»

«La Vossische Zeitung» scrive anch'essa che la bandiera tedesca non sarà ripiegata nella fiorente colonia di Kiao-ciao che era una colonia modello. Inaccettabile sarà per ogni tedesco la pace che non restituisca quanto oltre l'oceano, con lunghi anni di opposità e di abnegazione seppe crearci la Germania. Il nostro pensiero va con profondo dolore, ma insieme con orgoglio, agli uomini che sino all'ultimo hanno lottato contro il nemico preponderante. Per l'Inghilterra — aggiunge il giornale — quanto una volta disse Heine: «Britannia: appartiene a te il mare, ma il mare non ha acqua sufficiente per purificarci dalla vergogna che i nostri morti mordendo ti legarono.»

«La Kreuzzeitung» dice: «Noi deploriamo oggi profondamente che commercianti, secessionisti tedeschi, aiutarono l'impero nipponico a mettersi sulle vie della civiltà e del progresso.»

«La Tagliche Rundschau» opina che con la caduta di Kiao-ciao il solo atto di un'impresa brigantesca dei giapponesi, sia terminato. Le complicazioni con la Cina e con gli Stati Uniti non possono mancare, quantunque la Cina sia impotente e l'America sotto Wilson e Bryan evolga una politica passiva, tollerando l'occupazione delle isole nel Pacifico che rappresenta una minaccia diretta al gruppo della Samoa.

Il Berliner Tageblatt afferma che l'Inghilterra soffrirà le conseguenze di quanto il suo miope governo ha seminato. Il vent'agosto scrisse la Beking Gazette pubblicandosi in Pechino in lingua inglese, che si deve dubitare della sincerità della dichiarazione giapponese che Kiao-ciao una volta occupato dai giapponesi debba tornare alla Cina. Ma i panonni inglesi presto o tardi vi rimedieranno!

## I prigionieri inglesi in Germania

BERLINO 9. — Secondo notizie da Aquisgrana un industriale romano il quale era prigioniero di guerra in Inghilterra sarebbe stato rilasciato. In Belgio sono ormai giunti anche gli inglesi da Wiesbaden, Germania meridionale, da Norimberga ottanta, da Lipsia cinquanta, da Stoccarda trenta, tutti prigionieri di guerra, per rispondere al trattamento che l'Inghilterra fa ai soldati germanici.

## Fra turchi e tedeschi

Secondo un telegramma da Londra un distaccamento indiano occupò nel golfo Persico Fao.

Secondo notizie russe i turchi furono respinti più volte con gravi perdite. Le vallate di Passime, Diadine e Bayazet furono occupate dai russi; le truppe turco curde furono in parte sterminate ed in parte disperse.

## I turchi avrebbero sconfitto i russi dopo 2 giorni di lotta

COSTANTINOPOLI, 1 matt. Un comunicato del quartier generale in data di ieri serà dice: Secondo notizie giunte in questo istante i russi sono stati sconfitti dopo un combattimento durato 2 giorni dalla parte del Caucaso. Il nostro esercito è entrato nelle posizioni nemiche. Un altro comunicato del quartier generale dice con l'aiuto di Dio ieri la frontiera egiziana è stata varcata dai nostri.

Essendosi la flotta russa rifugiata nei suoi porti militari, la flotta nostra ha bombardato i porti uno del più importanti del Caucaso ed ha prodotto parecchi danni.

I nostri gendarmi e le nostre truppe avendo sventato le truppe inglesi sbarcate ad Akaba, i corazzati inglesi che vi si trovavano si sono ritirati, vi rimane un solo iscrociatore.

Un terzo comunicato del quartier generale relativo alla vittoria turcha alla frontiera del Caucaso dice mentre la nostra cavalleria avanzava per Kagalman contro il nemico il grosso del nostro esercito ha attaccato

## Camera di Commercio

Dennelce presentate durante il mese di ottobre 1914

A) Costituzione di Ditta

15158. — Celestino Giovinetti, Fiume. Lavorazione del legno. «Uomo»

15157. — Egidio Dalla Costa, Udine. Macelleria.

15154. — Società Anonima Cooperativa «Lavorio di Prato». La Società avrà la durata di anni 30 dalla data della costituzione. Azioni dal valore nominale di lire 20, sottoscritte 150. Versamento lire 750. La firma sociale spetta al Presidente.

15153. — Pittuolo Guglielmo, Udine. Succorsora a Romano Antonio. Colonnati e liquori al gusto.

15152. — Gabuilla Oreste, Valloncello. Fornace da calce.

15151. — Guatti Anna ved. Savio, Udine. Barbiere.

15150. — Padonni Luigi di Gerardo, Cittadella. Formaggi all'ingrosso.

15149. — Fratelli Livrati, Paularo, Molino. La firma spetta al sig. Livrati Leonardo e Livrati Giacomo.

15148. — Fratelli Pizzoni, Udine. Forno da pane. Succorsora alla ditta Angelo Mos. Firmatario la sign. Gaudenti Angela.

15147. — Zanetti Vincenzo, Udine. Farmacia. Succorsora alla ditta Fabris e C.

15131. — Della Giussa Paolino Santa, Udine. Osteria. Succorsora alla ditta Francesco Guadalupe.

14938. — Antonio Camuffo, — Udine. Commissioni, rappresentanze.

B) Rinnovazione e modificazione delle Ditte e della loro rappresentanza.

14530. — Adriano Tamburini, Udine. Fabbrica. Succorsora. Aggiungo l'industria procedente dalla fabbrica di legno di S. Pietro.

1197. — Luigi Riva, Udine. Rappresentante di vini e birra. Donazione rappresentanza



# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

## Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni & Co. - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BIELLA, Via Capitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via Guardiglieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vit. Em. 64 - MODENA, Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61 - VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Paronnat - LONDRA BERLINO.

**Prezzo delle inserzioni**  
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0.50 III pagina L. 1.50  
Nel corpo del giornale L. 3 la linea conta



# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE**  
IL SOLO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emisieria - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - (Una bottiglia mensile, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 110, palazzo proprio. Indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importazione Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPPI - GLICOTERAPIA-IPOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte - Opuscolo generale.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
- ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

## STITICHEZZA

Le sue conseguenze: imbarazzo di stomaco, Digestioni difficili, ecc.  
Bocca amara, Prolapsione di Tiroide, Emisieria, Fessure angustate, ingorghi del Fegato, Azia, Eruttioni, Flatulenza, Ricordi, ecc. - Irritabilità del Cervello, Processi gonali, Accidia, Appassimento, ecc.

**Cura Razionale**  
**Guarigione**

**GRAINS DE VALS**

Preparato da Dr. H. BOEHRER, Farmacista a Parigi.

## Siroppo di Amigdalina Malesci

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

**LIRE 3. - IL FLACONE - PER POSTA 0.50 IN PIU'**

Preparazione speciale della  
**PREMIATA FARMACIA MALDIPASSI di A. Manzoni e C. - MILANO**

**DELL' EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN**

del Generale Comm. G. CORNARO  
«Le Pillole Halsen pur non contenendo sostanza eretica, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli! Il loro ogni altra cura, e sono tollerate in ogni stagione.»

«Sono il ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi ed il rachitismo.»

«Sono il migliore dei ricostituenti finora noti»

«firmato»  
«Il Comm. Paolo De Vecchi»  
Il Chiaro Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino - Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver conosciuto i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatori che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove riuscite favorevoli le sua nella sua clientela privata.»

Esigete su ogni flacone la marca depositata dalla Ditta A. Manzoni e C.

## SVENDITA LIBRARIA Via Mercerie, 6 - Udine (Libri nuovi e completi)

- Tutti questi e moltissimi altri libri si vendono nel negozio ed anche si spediscono per posta ad un importo almeno di lire 7.50. Le spedizioni si eseguono franco di porto, ma soltanto verso rimesse anticipate dal donatore. Spedire cartolina vaglia a GIUSEPPE MARELLA, Via Mercerie, 6 - Udine.
- Primo elenco:
- Storia dell'Agricoltura nella Civiltà 3.00 per 1.25
  - Processo Ragusa-Giordani (sono i completi) 4.00 per 1.40
  - gl. G. Oberdan 2.00 per 0.70
  - Petri. Competizione agraria 1.50 per 0.55
  - Zendriani. Opere complete. 3 volumi 11.00 per 2.50
  - Verril. Lettere e scritti inediti 20.00 per 2.75
  - 4 volumi, interessanti
  - Prospetto del capitale, ossia libro per il calcolo esatto degli interessi, 3.00 per 1.25
  - Libro del sogno illustrato 4.00 per 1.50
  - Grati. Catechismo del fatto 4.00 per 1.50
  - Quinet. I Giusti - Fedeli, 2 volumi 2.00 per 0.60
  - Ferrari. La mente di P. Giannone 2.00 per 0.60
  - Vite di Giuseppe Verdi. Illustrate 4.50 per 1.45
  - Quo Vadis, bel volume illustrato 20.00 per 2.75
  - Piatoneo. Le vite degli uomini illustri 3 volumi 10.00 per 3.00
  - Guida al tirocinio scolastico 1.50 per 0.65
  - Mille e una notte 5.00 per 1.30
  - Storia-Faravento di Venezia, illustr. 3.50 per 1.40
  - Dizionario Biografico Universale, 2 vol. 12.00 per 2.25
  - Storia Universale, 4 grossi volumi 10.00 per 2.25
  - Vocabolario Ligurico Italiano 3.50 per 1.20
  - Arte decorativa (Matera) illustrata 24.00 per 6.50
  - Quo Vadis, con 65 illustrazioni 4.50 per 1.50
  - Dizionario Italiano - Tedesco - Francese, 2 volumi 1.10 per 0.40
  - Orizzonti pratici lingua tedesca, 2 volumi 1.10 per 0.40
  - Vocabolario Italiano - Tedesco e viceversa 2.00 per 0.60
  - Primo libro di lettura tedesco 2.00 per 0.60
  - Stadi sulla Frontiera Orientale del Friuli 1.80 per 0.60
  - Vita di Enrico Heine 4.00 per 1.20
  - Sacchar. delle isole, romanzo 0.80 per 0.30
  - Libro di lettere Francese 1.40 per 0.40
  - Geometria elementare 1.25 per 0.35
  - Traffico di Muzarelli, illustrato 1.00 per 0.30
  - Libro di Geografia 1.00 per 0.30
  - Traffico elementare di chimica 1.00 per 0.30
  - Leonardi. Poema completo 1.00 per 0.30
  - G. Giusti. Poema completo 1.00 per 0.30
  - Parisi. Poema completo 1.00 per 0.30
  - Fotografia. I colori e altre cose 1.00 per 0.30
  - Dama. Canto di Montecristo, 3 vol. per 2.40
  - I tre Moschettieri 1.00 per 0.30
  - La Traviata 1.00 per 0.30
  - Il Segretario Universale Italiano (modelli di lettere d'ogni sorta) 1.00 per 0.30
  - Il Segretario galante, lettere, tariffe 1.00 per 0.30
  - Bertoldo Bertoldino e Caccaseno 1.00 per 0.30
  - Cura delle malattie con le piante, erbe ecc; cioè a base botanica 1.00 per 0.30
  - Zini. Storia d'Italia, 4 volumi 7.50 per 1.80
  - Artini. Arte di mangiare bene 1.00 per 0.30
  - Il libro del giuoco, illustrato 1.00 per 0.30
  - Gozz. La Favole 1.00 per 0.30
  - Arboreo, poema di G. Prati 3.50 per 1.00
  - Poe. Poema tradotta in prosa 2.00 per 0.50
  - Mazzini. Doveri del uomo 1.00 per 0.30
  - Hugo. I Miserabili, illustrato 1.00 per 0.30
  - Wiseman. Favola con 42 illustrazioni 6.00 per 2.10
  - Manzoni. Promessi sposi, con 70 illustr. 6.00 per 2.25
  - Berzolari-Vignola. I cinque ordini d'architettura 1.75 per 0.50
- Epistolario italiano Mussi Bonmartini 4.00 per 1.20
- Carità Fiorini. Novelle e Poemi 1.50 per 0.50
- Libro di lettura per il popolo 1.50 per 0.50
- Occhiata intorno a noi; utile libro 2.25 per 0.75
50. Favolette e storielle illustrate 1.00 per 0.30
- Riga. Lettere, Racconti, favole 1.00 per 0.30
- Pellico. Le mie prigioni (bella edizione) 1.50 per 0.70
- D'Azeglio. Ettore Fieramosca 1.50 per 0.35
- Dante. Volgare eloquenza 1.00 per 0.40
- Vita Nuova 1.00 per 0.30
- Pellico. Doveri degli uomini 1.00 per 0.30
- Foscolo. Ultime lettere di Jacopo Ortis 7.00 per 3.50
- Storia dell'Arte, con 145 illustrazioni 1.00 per 0.15
- Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine 4.00 per 1.50
- La salute del bambino Norme 1.00 per 0.30
- Abaco e ragguagli metrici 0.50 per 0.15
- La scuola di orientamento 0.50 per 0.15
- Cristo, Dante e l'Anticristo 1.50 per 0.45
- Raccolta e Brindisi allegri 1.00 per 0.30
- Guida pratica malattie segrete ecc. ecc. 1.50 per 0.45
- Esercizi di grammatica francese 1.50 per 0.45
- Costa. I Farabutti 4.00 per 1.40
- Aleardi. Poema completo 2.50 per 0.80
- Le 5 giornate di Milano 5.00 per 1.20
- Re Carlo Alberto. Vita e storia 1.00 per 0.30
- Ricordo Pellegrinaggio a Roma 5.00 per 1.10
- Bourget. L'amore moderno 3.00 per 1.40
- Quinto-Montes. Arte d'amare 3.00 per 1.40
- Ordio. Le tristezze 1.00 per 0.30
- Byron. Pellegrinaggio d'Aroldo 2.50 per 0.80
- Degan. Diocesi di Concordia 2.50 per 0.80
- Degan. Monografie Friulane 2.50 per 0.80
- Canit. Margherita Pusteria 1.50 per 0.50
- Guerrazzi. Beatrice. Cent. 2 volumi 1.50 per 0.50
- Battaglia di Benevento, 2 volumi 1.50 per 0.50
- De Amicis. Vita Militare 1.00 per 0.30
- Mantegazza. Igiene del cuore e nervi 2.00 per 0.95
- I Piombi di Venezia, 2 volumi 1.50 per 0.50
- Paolo e Virginia 1.00 per 0.30
- Giulio e Romeo 1.00 per 0.30
- Giuseppe e Romeo 1.00 per 0.30
- Grossi. Marco Visconti 1.00 per 0.30
- Guerrino detto Meschino 1.00 per 0.30
- I Reali di Francia 1.00 per 0.30
- Fisica elementare, illustrato 1.00 per 0.30
- Rebuffo. Favole elementari circolari 3.50 per 1.50
- Dama. Visconte Bragelonne, 2 volumi 2.50 per 1.25
- Venti anni dopo 2.50 per 1.25
- Werter. Lettere sentimentali, il cuore per tutti 1.00 per 0.30
- Vocabolario della lingua francese 1.50 per 0.45
- Storia della letteratura latina 1.00 per 0.30
- Metodo per studiare il latino 1.00 per 0.30
- Storia della letteratura italiana 1.00 per 0.30
- Piccardi. Storia ed uso del caffè 1.00 per 0.30
- Papanti. Catalogo Novellieri Italiani 12.00 per 3.00
- Arboreo. La tomba di Giuffe 1.00 per 0.30
- Franzolini. La Musica Conferenza Sarlati il Minuetto 2.00 per 0.70
- Carlozzi. Cantico dei Cantici 2.00 per 0.70

### BANCA COOPERATIVA UDINESE

Nuova Gestione  
SOCIETA ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
Situazione al 31 Ottobre 1914

**ATTIVO**

Cassa	L. 33.387.23
Depositi presso la Banca di Risparmio di Udine	231.410 -
Gambalini-Portogallo	233.504.34
Valori di proprietà della Banca	34.341.00
Conti Correnti garantiti	1.468.40
Conti Correnti bancari	49.459.31
Interessi per l'incasso	8.227.54
Azioni conto Azioni	17.045.90
Depositi e garanzia operazioni diverse	46.510.00
liberi e volontari a custodia	6.651.18
interessi passivi, tasse e spese.	L. 721.956.34

**PASSIVO**

Depositi a Risparmio	L. 325.885.19
a piccolo risparmio	31.945.71
in Conto Corrente	60.017.04
Creditori diversi	417.847.84
Depositi e garanzia operazioni diverse	8408.08
liberi e volontari a custodia	17.646.59
interessi passivi	46.510.00
Capitale Sociale	222.000.00
Fondo di riserva	117.000.00
interessi Attivi	9427.83
Il Sindaco	L. 721.956.34
G. Pagani	p. Il Direttore
	Cav. Giuseppe Venier - Organi Martini nob. Giuseppe

**Operazioni della Banca**

Emette azioni a lire 25 ciascuna.

Riceve depositi in denaro

a Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 3 1/2 0/0 Netto

in Conto Corrente al 4 0/0 Netto

a piccolo risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 4 0/0 Netto

in Conto vincolato a scadenza fissa al 4 0/0 Netto

N. B. I libretti sono gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno non festivo che segue quello del versamento.

Sconto cambiali con almeno due Arme sino a sei mesi.

Apriti conti correnti garantiti. Fa anticipazioni su valori. Fa servizio di cassa e di custodia per conto di terzi.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.

### IL PERBIOTIN

IL METODO BRUNO STURM - ESISTENTE DI METODO DI PORTO

realizzato completamente

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi Bosimano Mingazzini, Lombroso, Marzilli, Zucchi a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo salute, forza, vigore ad ammalati di

Neurastenia, Emisieria, Impotenza, Paralisi, ecc. ecc.

Trovati in tutte le Farmacie

Usate l'acqua Chinina Manzoni

Udine - Tip. Domenico Del Bianco